

## Report 28 novembre 2025 - Laboratorio di co-progettazione tra le classi dell'I.C. San Rocco

28 novembre - 9:30 - 11:30

### Laboratorio di co-progettazione tra le classi dell'I.C. San Rocco

Rappresentanti delle classi:

2°A, 2°B, 2°C, 2°D della scuola media Bendandi

5°B della scuola elementare Martiri di Cefalonia

Hanno aderito al percorso Il giardino è di tutti la classe 5°B della scuola primaria Martiri di Cefalonia e le classi 2° della scuola sec. I grado R. Bendandi.

Al laboratorio, organizzato in orario scolastico, parteciperanno alcuni rappresentanti delle 5 classi coinvolte dal progetto per condividere gli esiti della progettazione fatta in classe e aprire un confronto sulle idee e le proposte per realizzare a fine giornata un progetto unitario, che raccolga le riflessioni e le indicazioni progettuali degli studenti.

Prima del laboratorio, tutte le classi sono state coinvolte in una passeggiata esplorativa che ha previsto 3 tappe: il giardino scolastico, il parco pubblico dall'altra parte di via Ravegnana e gli orti comunali a lato della ferrovia. Gli esiti della passeggiata sono stati rielaborati in classe suddivisi per gruppi tematici: accessibilità e mobilità, vegetazione e clima, funzioni e arredi, benessere.

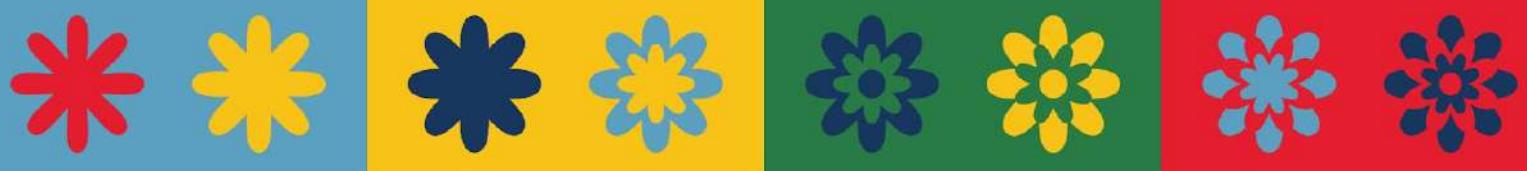
Il laboratorio conclusivo è stato organizzato con le insegnanti referenti e la partecipazione di 4 rappresentanti per classe.

Il luogo dell'incontro è stato la Scuola Media Bendandi presso l'Aula Magna.

## REPORT E MATERIALI

L'incontro si è aperto con un primo momento di confronto in plenaria per mettere a fuoco alcuni temi centrali del percorso partecipativo:

Che cos'è lo spazio pubblico? quali sono gli spazi pubblici che frequentiamo? Cosa comporta, nel nostro utilizzo, se lo spazio dove siamo è pubblico o privato?



## Idee e esempi di spazi pubblici e spazi di gioco e socialità da altre città italiane e europee

I ragazzi e le ragazze rappresentanti delle rispettive classi, hanno lavorato in gruppi di lavoro condividendo il risultato delle osservazioni fatte in occasione delle passeggiate esplorative nell'asse verde. I tre tavoli di lavoro hanno sviluppato parallelamente 3 proposte: una per il giardino scolastico, una per il parco pubblico, una per gli orti comunali.

Le proposte sono state presentate in plenaria, alla presenza delle insegnanti, della Dirigente Scolastica e dell'Assessore Davide Agresti del Comune di Faenza.

### LE PROPOSTE

#### IL GIARDINO SCOLASTICO VIVO E VIVACE

Abbiamo immaginato alcune azioni per rendere il giardino scolastico ancora più vivibile. Ci piacerebbe inserire nel giardino scolastico:



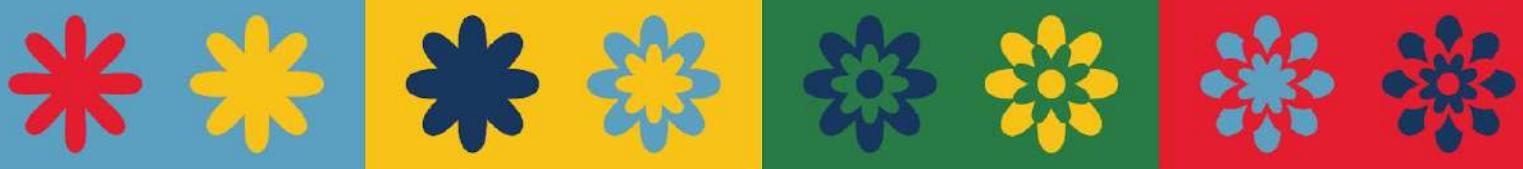
- delle installazioni ludiche, giochi, con materiali naturali e cooperativi, un labirinto di bambù o altri materiali naturali. per rendere il giardino più ricco di elementi in cui correre, saltare, arrampicarsi, con una parete attrezzata (non alta e pericolosa, ma divertente per mettersi alla prova). nello spazio



di fronte e accanto alla scuola elementare, e di fronte alla scuola media, verso via ravegnana. dei nebulizzatori per rendere più fresco il giardino nelle ore troppo calde.



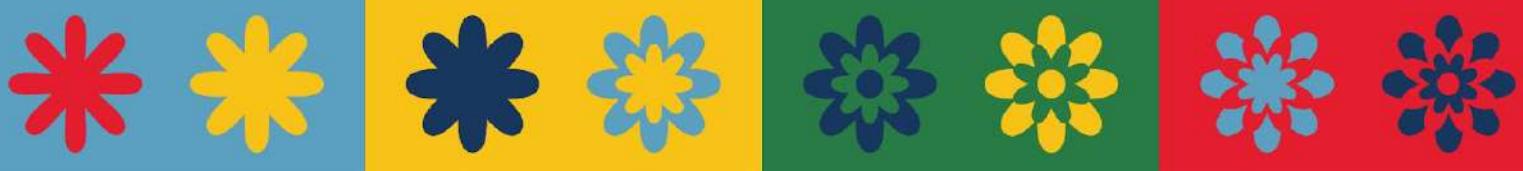
- spazi sportivi multifunzionali, che potremmo utilizzare per i momenti liberi, di didattica o di attività motorie, ma che possiamo anche far colorare e dipingere per dare colore e occasioni di gioco (come il tris, le costellazioni disegnate, o altri elementi curiosi e colorati). il posto che ci sembra più adatto è tra la scuola elementare e la scuola media.



- nell'ingresso della scuola media, nella zona bici, aggiungere rastrelliere (che non bastano mai la mattina) e una postazione/colonnina di attrezzi base per gonfiare le bici (e magari chiedere al comitato genitori che si occupa del piedibus, se se ne prendono cura, controllano nel tempo se funziona e facendo manutenzione)
- ci piacerebbe un giardino meglio illuminato, con più lampioni, per sentirci più a nostro agio anche nelle mattine di inverno o all'uscita il pomeriggio. ci piacerebbe che venisse pulito più regolarmente (spesso ci sono cartacce tra le siepi, portate dalla strada o dal vento, e rendono brutto il giardino)
- ci piacerebbe un giardino più colorato, verso il lato via ravegnana, più fiori diversi per colore e fioriture nel corso dell'anno, aiuole, allestite con cura, perché no alberi da frutto. ci piacerebbe anche poter fare murales sui muri della scuola, molto colorati e vivaci.
- ci piacerebbe avere anche spazi tranquilli, con sedute e tavoli, per noi ragazzi ma anche per l'attesa fuori scuola dei genitori. una casetta dei libri per letture all'aperto e lo scambio dei libri all'ombra degli alberi.

## IDEE DALLA SCUOLA ALL'ORTI

Passeggiando in quest'area del quartiere ci siamo accorti che ci sono diversi aspetti positivi (il silenzio, l'organizzazione degli orti, la biodiversità, l'area di aggregazione che ci accoglie nell'orto con le panchine autocostruite) e altri aspetti critici (la vicinanza alla ferrovia, l'inaccessibilità degli stradelli sterrati, il



gradino e il cordolo di accesso al prato dalla strada e lo stato di incuria di alcuni orti).

Il primo aspetto su cui proponiamo di lavorare è l'accessibilità dell'area: proponiamo di creare nuovi percorsi di attraversamento degli orti e di collegamento con le strade adiacenti, attraverso una pavimentazione con materiali drenanti e naturali, ma che garantiscano la percorribilità anche a chi ha difficoltà di deambulazione.

Per rendere più fruibile quest'area è necessario aumentare l'illuminazione notturna, le panchine e i cestini dei rifiuti, con attenzione a cesti per la raccolta di materiale organico utile come compost.

Ci piacerebbe che potesse diventare un percorso didattico con pannelli che spiegano le coltivazioni praticate grazie a un linguaggio accessibile a tutti. Inoltre, potrebbero esserci altri cartelli che invitano a tenere gli orti e l'area intorno curata.

Nella zona di accesso al parco, c'è un'area di ritrovo con panchine che potrebbe essere potenziata con gazebo dove ripararsi in caso di pioggia o di sole e altre attrezzature condivise da chi gestisce gli orti, come una casetta per gli attrezzi, una serra invernale per le piante e una piccola libreria con volumi dedicati all'orto.

Ci piacerebbe creare una nuova zona di sosta anche nella parte opposta degli orti.

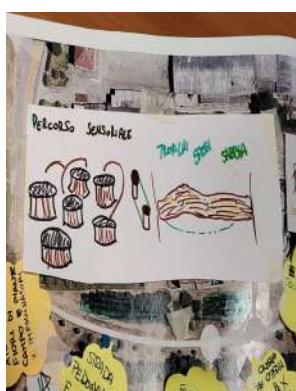
Infine, abbiamo pensato di rendere questo spazio innovativo attraverso un sistema di filodiffusione che trasmetta musica classica (Mozart) visto che sembra aiutare la crescita delle piante. Le casse le immaginiamo nascoste dentro ad alcuni spaventapasseri.

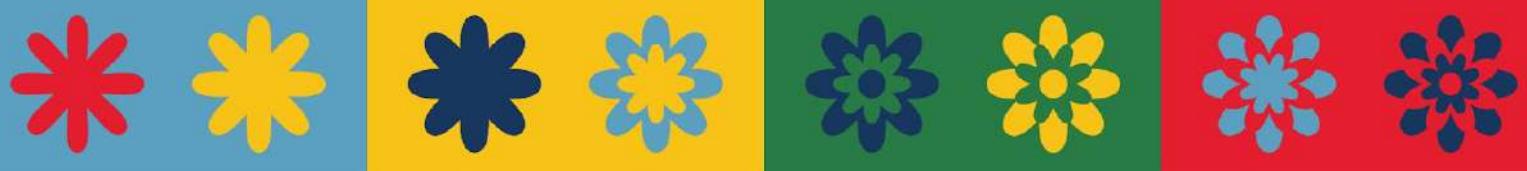
## IL PARCO PUBBLICO COME PERCORSO SENSORIALE

Ci siamo immaginati il parco come un grande percorso sensoriale dove attraversare aree diverse per funzioni e materiali, ma sempre utilizzando elementi il più possibile naturali e valorizzando la natura esistente. All'ingresso del parco (in prossimità di via Ravegnana) ci piacerebbe realizzare delle aiuole fiorite con forme non regolari e anche con vasche alte accessibili a tutti (anche in carrozzina), dove piantumare piante, erbe aromatiche e fiori a favore degli insetti impollinatori, ma anche come installazione didattica. Sempre in quest'area abbiamo immaginato alcune installazioni in legno, dove allenare l'olfatto: un gioco dove riconoscere l'odore delle piante presenti.



A fianco al percorso è presente un'area a boschetto che potrebbe ospitare un percorso alternativo con elementi naturali come tronchi (dove sedersi o saltare), tronchi per stare in equilibrio, corde fino ad arrivare a zone di relax con sedute informali e zone di relax con amache. Il terreno dovrebbe alternare zone a prato, con zone a sabbia, trucioli ecc.





Per sostenere ci piacerebbe inserire sedute colorate, informali e divertenti.

Vicino alla zona di sosta e relax ci piacerebbe installare una casina per lo scambio dei libri e una fontana per bere e con elementi d'acqua rinfrescanti attivabili in estate con temperature elevate.

Ci piacerebbe che al parco siano installati nuovi spazi per opere artistiche colorate come murales con l'idea di ampliare il Museo all'Aperto esistente, ma che molti non conoscono e non è segnalato. Il percorso pedonale potrebbe essere allargato e differenziato per pedoni e ciclisti. E' necessario intervenire per creare delle rampe nel punto finale del percorso, dove termina con un gradino. Ci piacerebbe creare un percorso parallelo a cunette dove andare in bici, skate, roller...



Nell'area verde più ampia, oggi prato libero, ci immaginiamo altre attrezzature multifunzionali dove arrampicarci, fare salti, fare sport, arrampicata, altalene, saltarelli.

Le immagini di riferimento sono state selezionate dai partecipanti al tavolo dalla slide della docente Anna Costa, architetto e paesaggista, in occasione del corso di alta formazione Progettare Spazi Inclusivi all'Aperto dell'Università di Bologna (anno 2023/2024)